

Entusiasmo per il "Piccolo principe" voluto da Strehler Dorella danza Saint Exupery Bellissimi i costumi un po' naif ispirati ai disegni dell'aviatore

Pubblicazione: [19-01-1998, STAMPA, TORINO, pag.19] -

Sezione: Spettacoli

Autore: ROSSI LUIGI

MILANO. Un'altra rosa entra nel balletto dopo quelle, famose, di Petipa-Ciaikovsky nell'"Adagio" della "Bella addormentata" e di Fokine nello "Spectre de la rose" dell'immortale Nijinsky. Stavolta e' quella che Antoine de Saint- Exupery colloca nel suo "Piccolo principe" nel minuscolo pianeta dei tre microscopici vulcani. Oriella Dorella e per essa la danza e' ancora al centro del nuovo spettacolo che il Piccolo Teatro offre a ragazzi e meno dopo il successo della "Gabbianella" di Sepulveda. Sempre con la nitida ed elegante coreografia di Gheorghe Iancu, Oriella danza due intensi momenti dello spettacolo, quello della presentazione del fiore che rappresenta l'immagine della bellezza per il piccolo principe e la parte finale che ne causa la dolce fine tra le stelle. Due assoli (ma ad un certo momento c'e' anche un accenno di "pas de deux" col lunare ragazzino) in perfetto stile classico- accademico, in linea con la tradizione fiabesca del balletto e secondati adeguatamente dalla musica di Marco Mojana che ricorda melodie ballabili di antichi coreografi. Del resto i ricalchi del musicista si spingono anche spiritosamente al canto, quando il grottesco re solitario appare nel suo pianettino cantando un'aria da melodramma haendeliano. Michele Nani (che interpreta anche irresistibilmente l'Uomo d'affari) lo impersona mirabilmente. Fanno corona all'affascinante esecuzione della Dorella (con costume di Maria Carla Ricotti che ricorda i classici petali di quello di Bakst per lo "Spectre") otto deliziose ballerinette della Scuola della Scala diretta da Anna Maria Prina nel ruolo delle roselline rampicanti. L'adattamento e la regia del "Piccolo principe" curati da Stefano De Luca sono molto fedeli all'originale di Saint- Exupery, a cominciare dal costume di scena del protagonista chiaramente ispirato ai disegni incantevolmente naif dello stesso autore. Marta Comerio si muove bene nella scena bianca circolare sulla quale si proiettano immagini di sogno e cieli stellati che richiameranno il piccolo principe, alla fine non piu' sulla sua altalena infantile. Aviatore-narratore Sergio Leone, uno dei bravi interpreti accanto al citato Nani, a Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi e Andrea Collavino. La regia opera abbastanza esplicitamente sulle orme della lezione di Strehler che volle questo spettacolo nella vecchia sede di via Rovello del Piccolo Teatro alla vigilia dell'apertura della nuova struttura. Sia

nella recita "per grandi" dell'altra sera che nelle anteprime per ragazzi, lo spettacolo ha ricevuto accoglienze calorose fino all'entusiasmo. Luigi Rossi